

DIANOVA COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE FORLANINI N.121, 20024 GARBAGNATE MILANESE (MI)
Codice Fiscale	97033640158
Numero Rea	MI
P.I.	01824880023
Capitale Sociale Euro	1.325
Forma giuridica	COOPERATIVA SOCIALE
Settore di attività prevalente (ATECO)	879900
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	C135965

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	50
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	631.891	651.246
II - Immobilizzazioni materiali	127.415	111.067
III - Immobilizzazioni finanziarie	502.000	2.000
Totale immobilizzazioni (B)	1.261.306	764.313
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	12.270	1.714
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	951.905	1.263.326
Totale crediti	951.905	1.263.326
IV - Disponibilità liquide	1.950.548	2.213.397
Totale attivo circolante (C)	2.914.723	3.478.437
D) Ratei e risconti	6.200	600
Totale attivo	4.182.229	4.243.400
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.325	1.325
IV - Riserva legale	255.583	108.984
VI - Altre riserve	1.677.827	1.350.423
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	22.533	488.663
Totale patrimonio netto	1.957.268	1.949.395
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.049.725	1.169.029
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	677.163	566.527
esigibili oltre l'esercizio successivo	280.833	308.888
Totale debiti	957.996	875.415
E) Ratei e risconti	217.240	249.561
Totale passivo	4.182.229	4.243.400

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.331.262	4.515.985
5) altri ricavi e proventi		
altri	309.342	637.704
Totale altri ricavi e proventi	309.342	637.704
Totale valore della produzione	4.640.604	5.153.689
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	416.082	363.394
7) per servizi	904.513	874.871
8) per godimento di beni di terzi	121.532	119.622
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.182.121	2.109.759
b) oneri sociali	595.311	569.710
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	210.884	235.994
c) trattamento di fine rapporto	147.555	152.421
d) trattamento di quiescenza e simili	16.378	15.209
e) altri costi	46.951	68.364
Totale costi per il personale	2.988.316	2.915.463
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	81.517	80.040
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	78.895	74.362
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.622	5.678
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	40.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	81.517	120.040
14) oneri diversi di gestione	69.610	206.661
Totale costi della produzione	4.581.570	4.600.051
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	59.034	553.638
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	-	117
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	117
Totale altri proventi finanziari	-	117
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	3.565	4.227
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.565	4.227
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(3.565)	(4.110)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	55.469	549.528
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	32.936	55.988
imposte relative a esercizi precedenti	-	4.877
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	32.936	60.865
21) Utile (perdita) dell'esercizio	22.533	488.663

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Sig. Soci, la vostra società gestisce Comunità Terapeutiche Residenziali per adulti, Centri di Ascolto e Centri Diurni ed è accreditata con il servizio pubblico nelle regioni Lazio, Lombardia, Marche e Sardegna.

La Cooperativa persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale; non distribuirà, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la sua esistenza, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale che, per legge, statuto o regolamento, fanno parte della medesima ed unitaria struttura; impiega gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Il Bilancio è stato compilato nella forma abbreviata e non è stata redatta la relazione sulla gestione; a tale fine si dichiara che la società non risulta essere controllata da altre società e pertanto non possiede, sia direttamente che indirettamente, quote od azioni di società controllanti.

Nella formazione del bilancio si è tenuto conto della comparabilità delle voci rispetto al periodo precedete.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro.

Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto del principio di prevalenza della sostanza economica, dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato, sulla forma giuridica.

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Ogni posta di bilancio segue il nuovo principio della rilevanza desunto dalla direttiva 2013/34 secondo cui "*è rilevante lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa*". E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti). Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili **pubblicati da OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.**

Criteri di valutazione

Valutazione delle attività e passività in moneta diversa dall'euro

Le attività e le passività in moneta diversa dall'euro, eccetto le immobilizzazioni immateriali, materiali e le partecipazioni valutate al costo, sono state analiticamente adeguate ai cambi in vigore al 31/12/2025 con imputazione diretta a conto economico dell'effetto dell'adeguamento.

L'eventuale utile netto viene destinato ad apposita riserva non distribuibile in sede di destinazione del risultato d'esercizio.

Nel conto economico è stata inserita la nuova voce "Utili e perdite su cambi" sulla base di quanto disposto dall'art. n. 2425, punto 17-bis del Codice Civile.

Si segnala che per l'esercizio in corso non vi sono poste in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è rettificato quando specifiche leggi consentono o obbligano la rivalutazione delle immobilizzazioni per adeguarle, anche se solo in parte, al mutato potere di acquisto delle monete.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo d'acquisto include gli oneri accessori ed è rettificato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (sulla base delle aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988 per i cespiti acquistati a partire dall'esercizio 1989 e dal D.M. 29 ottobre 1974 per quelli acquistati negli esercizi precedenti).

Eventuali beni in locazione finanziaria saranno iscritti nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui è esercitato il diritto di riscatto. Durante il periodo di locazione l'impegno ad effettuare i relativi pagamenti ed il valore capitale dei beni in locazione finanziaria saranno iscritti fra i conti d'ordine e il costo della locazione concorrerà alla determinazione del risultato d'esercizio tramite l'addebitamento al conto economico dei canoni di leasing registrati per competenza.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata per perdite durevoli di valore viene ripristinato il valore originario.

Le *attrezzature industriali e commerciali* sono iscritte ad un valore costante in quanto vengono costantemente rinnovate, rappresentano un importo scarsamente rilevante rispetto al bilancio nel suo complesso e non vi sono variazioni significative nella loro entità, composizione e valore.

I *costi d'ampliamento, ammodernamento e miglioramento dei cespiti* vengono capitalizzati quando aumentano in maniera tangibile e significativa la capacità, la produttività, la sicurezza o la vita utile dei cespiti cui si riferiscono. Qualora tali costi non producano i predetti effetti vengono considerati "manutenzione ordinaria" e addebitati a conto economico secondo il principio di competenza.

Immobilizzazioni finanziarie

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente.

Di seguito esponiamo i principi contabili e i criteri di valutazione delle voci più rilevanti:

Crediti e debiti

I *crediti* sono iscritti al presunto valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

I *debiti* sono esposti al loro valore nominale.

I *crediti e debiti in valuta estera* sono originariamente contabilizzati al cambio del giorno in cui avviene l'operazione. Tali crediti e debiti in valuta in essere alla data di chiusura dell'esercizio sono valutati ai cambi correnti a tale data ed i relativi utili e perdite su cambi devono essere imputati a conto economico.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minore fra il costo d'acquisto inclusivo degli oneri accessori ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Le svalutazioni al minore valore di realizzazione non vengono mantenute qualora ne siano venuti meno i motivi che le avevano originate.

Il costo delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è determinato attraverso il metodo della media ponderata.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

Fondi per rischi e oneri

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti analiticamente nel commento della voce di bilancio "Fondi per rischi e oneri". Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, al netto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributari".

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile OIC 25, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Altre informazioni**Cenni su esenzioni e agevolazioni**

Le cooperative sociali poiché devono perseguire scopi di promozione umana e integrazione sociale godono di una serie di agevolazioni, quali, a titolo esemplificativo:

1. riduzione Irap (diverse regioni) o esenzione Irap (come il caso della Lombardia);
2. Tassazione del 3% degli utili ai fini IRES;
3. Esenzioni imposte di bollo e tasse concessioni governative;

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.291.669	246.032	-	1.537.701
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	640.423	134.965		775.388
Valore di bilancio	651.246	111.067	2.000	764.313
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	78.895	2.622		81.517
Altre variazioni	59.540	18.970	-	78.510
Totale variazioni	(19.355)	16.348	-	(3.007)
Valore di fine esercizio				
Costo	1.351.209	265.002	-	1.616.211
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	719.318	137.587		856.905
Valore di bilancio	631.891	127.415	502.000	1.261.306

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le aliquote previste per legge.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Costi d'impianto e di ampliamento

Non sono state operate svalutazioni al valore alle immobilizzazioni materiali e immateriali

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.291.669	1.291.669
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	640.423	640.423
Valore di bilancio	651.246	651.246
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	78.895	78.895
Altre variazioni	59.540	59.540
Totale variazioni	(19.355)	(19.355)
Valore di fine esercizio		
Costo	1.351.209	1.351.209
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	719.318	719.318
Valore di bilancio	631.891	631.891

Le immobilizzazioni immateriali si riferiscono ai costi sostenuti per la ristrutturazione e l'ammodernamento della struttura di Ortacesus (CA), realizzata in gran parte attraverso il contributo ricevuto dalla Regione Sardegna e dai lavori di ristrutturazione di immobili di terzi condotti in locazione dalla Cooperativa (Garbagnate Milanese, Cozzo, Palombara Sabina e Montefiore dell'Aso).

Nel corso del 2025 la Cooperativa ha investito l'importo di euro 500.000,00 sottoscrivendo una polizza assicurativa (Polizza Riservata).

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le aliquote previste per legge.

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

I beni di costo unitario sino ad euro 516.46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione. Gli ammortamenti rispecchiano l'effettivo deperimento e consumo subiti da detti beni ed il loro possibile utilizzo futuro, visto il tipo di attività esercitata dalla Vostra Società.

Gli eventuali superammortamenti/iperammortamenti effettuati esclusivamente in applicazione della normativa fiscale, vengono dedotti in sede di dichiarazione dei redditi, rilevando in bilancio le relative imposte differite. Il vincolo «per massa» sul patrimonio netto è esposto in nota integrativa nel prospetto relativo alle poste del patrimonio netto di cui al punto 7-bis dell'art. 2427.

Negli esercizi successivi a quello in cui le quote di ammortamento complessivamente dedotte raggiungono il costo fiscalmente riconosciuto, vengono rilasciate a Conto Economico le imposte differite precedentemente accantonate relative agli ammortamenti iscritti in bilancio, ma fiscalmente non deducibili e, conseguentemente, viene ridotto il vincolo «per masse» sul patrimonio netto.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	86.378	7.234	152.420	246.032
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	7.234	127.731	134.965
Valore di bilancio	86.378	-	24.689	111.067
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	-	-	2.622	2.622
Altre variazioni	-	-	18.970	18.970
Totale variazioni	-	-	16.348	16.348
Valore di fine esercizio				
Costo	86.378	7.234	171.390	265.002
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	7.234	130.353	137.587
Valore di bilancio	86.378	-	41.037	127.415

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze

Alla chiusura dell'esercizio non vi sono giacenze di beni o merci.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Acconti	1.714	10.556	12.270

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale rimanenze	1.714	10.556	12.270

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti specifica indicazione della natura e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.063.439	(500.665)	562.774	562.774
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	163.518	50.352	213.870	213.870
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	36.369	138.892	175.261	175.261
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.263.326	(311.421)	951.905	951.905

La voce crediti v/clienti è composta per la quasi totalità da crediti v/so ASL per le rette pagate dal servizio sanitario nazionale per le persone accolte dalla Cooperativa nei suoi programmi terapeutici.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	562.774	562.774
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	213.870	213.870
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	175.261	175.261
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	951.905	951.905

Nella voce altri crediti invece sono ricompresi i crediti per depositi cauzionali, crediti per contributi su progetti approvati ma ancora da incassare.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Crediti con obbligo di retrocessione a termine

Non risultano iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie crediti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.204.702	(257.930)	1.946.772
Denaro e altri valori in cassa	8.695	(4.919)	3.776
Totale disponibilità liquide	2.213.397	(262.849)	1.950.548

I saldi rappresentano le disponibilità liquide risultanti dall'inventario fisico e dagli estratti conti Banca, c/c postale al 31.12.2025 e dal saldo cassa.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	600	-	600
Risconti attivi	-	5.600	5.600
Totale ratei e risconti attivi	600	5.600	6.200

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economico-temporale degli oneri e dei proventi cui si riferiscono.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voci patrimonio netto

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto.

L'utile d'esercizio al 31/12/2025 ammonta ad euro 22.533,40

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.325	-	-		1.325
Riserva legale	108.984	146.599	-		255.583
Altre riserve					
Riserva straordinaria	1.350.423	327.404	-		1.677.827
Totale altre riserve	1.350.423	327.404	-		1.677.827
Utile (perdita) dell'esercizio	488.663	-	(488.663)	22.533	22.533
Totale patrimonio netto	1.949.395	474.003	(488.663)	22.533	1.957.268

E' rappresentato dalla sommatoria dei risultati degli esercizi precedenti e dell'esercizio in corso. L'aumento del patrimonio netto è dovuta all'utile di esercizio 2025 per un importo di euro 22.533,40.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura
Capitale	1.325	
Riserva legale	255.583	a,b
Altre riserve		
Riserva straordinaria	1.677.827	a,b
Totale altre riserve	1.677.827	a,b
Totale	1.934.735	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.169.029
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	163.933
Utilizzo nell'esercizio	283.237
Totale variazioni	(119.304)
Valore di fine esercizio	1.049.725

Debiti

Debiti

I Debiti verso i fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare con la controparte.

La voce Debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti oltre 5 anni

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Acconti	-	330	330	330	-
Debiti verso fornitori	80.586	12.223	92.809	92.809	-
Debiti tributari	116.729	(28.021)	88.708	88.708	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	152.098	(15.153)	136.945	136.945	-
Altri debiti	526.002	113.202	639.204	358.371	280.833
Totale debiti	875.415	82.581	957.996	677.163	280.833

Nell'importo di euro 875.415,00, vi è il debito nei confronti della Dianova International per un importo complessivo di euro 308.888,90 di cui euro 280.833,35 oltre l'esercizio successivo e corrisponde a quanto pattuito nell'accordo raggiunto alla fine del 2024 che prevede la restituzione del finanziamento concesso in rate annuali di euro 46.805,55 di cui l'ultima entro il 31/12 /2032, oltre agli interessi dello 0,756% annuo. Per l'anno 2026 l'importo della rata sarà di euro 28.055,55 avendo già versato la differenza nel corso del 2025.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	ESTERO	Totale
Acconti	330	-	330
Debiti verso fornitori	92.809	-	92.809
Debiti tributari	88.708	-	88.708
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	136.945	-	136.945
Altri debiti	330.315	308.889	639.204
Debiti	649.107	308.889	957.996

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	957.996	957.996

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Acconti	330	330

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	92.809	92.809
Debiti tributari	88.708	88.708
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	136.945	136.945
Altri debiti	639.204	639.204
Totale debiti	957.996	957.996

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Debiti con obbligo di retrocessione a termine

Non risultano iscritti debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Ratei e Risconti passivi

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti e passivi, che assumono valore apprezzabile.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, dove necessario le opportune variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	225.261	(8.021)	217.240
Risconti passivi	24.300	(24.300)	-
Totale ratei e risconti passivi	249.561	(32.321)	217.240

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ripartizione dei ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
attività di assistenza	4.331.262
Totale	4.331.262

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	4.331.262
Totale	4.331.262

Ripartizione dei ricavi e proventi.

Altri ricavi e proventi	
Contributi su progetti da enti pubblici e erogazioni liberali in denaro da raccolti fondi	175.454
Contributi da enti privati	0
5 per mille	14.722
Beni ricevuti in omaggio + variazione rimanenze	0
Altri proventi da enti pubblici	6.466
Altri proventi da enti privati	32.732
Proventi attività diverse	79.968
Totale	309.342

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	3.565
Totale	3.565

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Rilevazione Imposte correnti anticipate e differite

Le Imposte sul reddito (Ires / Irap) sono state accantonate secondo il principio di competenza.

In bilancio non sono state contabilizzate **imposte anticipate**, ossia imposte che pur essendo inerenti ad esercizi futuri, sono esigibili nell'esercizio in corso, né **imposte differite** ossia quelle che pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo nel corso degli esercizi successivi.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Informazioni relative alle cooperative

I soci lavoratori della Cooperativa a fine anno sono 43, di cui 39 con contratto a tempo indeterminato, 2 con contratto a tempo determinato, 2 con partita IVA;

Tanto considerato i lavoratori complessivamente impiegati in attività di tipo A sono 75:

Cooperativa sociale A	2025
Tot. Forza lavoro (att. A)	75
Lavoratori soci e non soci gestione A	75
Lavoratori soci e non soci gestione B	0

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i sindaci e i revisori, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile, mentre è prevista la gratuità per la carica di amministratore:

Compensi collegio sindacale euro 10.400,00

Compensi collegio revisori euro 13.520,00

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Il legislatore della riforma societaria (art. 111-septies delle disposizioni di attuazione a transitorie) ha stabilito che le cooperative sociali, nella consapevolezza delle particolari situazioni in cui queste possono trovarsi a condurre la propria attività, sono considerate a mutualità prevalente.

Tale prerogativa, pertanto, fermo restando il rispetto dei requisiti di cui all'art. 2514 c.c., opera indipendentemente dall'osservanza delle condizioni di cui all'art. 2513 c.c.

In relazione a tale particolare categoria di società, dunque, non è stata data rilevanza alla cosiddetta prevalenza oggettiva.

In ogni caso ai sensi dell'art. 2513 c.c. gli amministratori evidenziano, sulla base delle scritture contabili, che la Dianova Società Cooperativa Sociale si è avvalsa, nello svolgimento della propria attività, secondo quanto indicato dallo statuto sociale, prevalentemente delle prestazioni lavorative dei soci, così come riportato nel prospetto:

- Costo del lavoro dei soci lavoratori: 1.869.067 63,9%
- Costo del lavoro di terzi non soci: 1.055.920 36,1%
- Costo del lavoro totale: 2.924.987 100%

Nel presente costo del lavoro, ai fini della riconciliazione con i dati di bilancio, non si sono considerati gli importi delle voci "trattamento di quiescenza e simili" e "Altri costi".

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La cooperativa nel corso del 2025 ha ricevuto i seguenti contributi da enti pubblici:

- Progetto Digit Care Regione Marche per euro 65.171,56;
- Progetto GAP Regione Marche per euro 17.030,19;
- Progetto Alcol un bicchiere mezzo vuoto regione Marche per euro 49.000,00;
- Progetto Foncoop/Anpal per euro 23.400,00.

Nota integrativa, parte finale

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Uno degli aspetti da tenere in particolare attenzione riguarda i fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio. Il primo punto di riferimento in questo ambito è dato dall'art. 2427, numero 22- quater del c.c., il quale impone di fornire informazioni che riguardano la natura e l'effetto patrimoniale, economico e finanziario di fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio. In questo stesso ambito intervengono anche gli OIC, sull'informativa da fornire in bilancio. In particolare, l'OIC29 che prevede tre diversi possibili ambiti di intervento, a cui si susseguono differenti obblighi di segnalazione in bilancio:

1. Fatti successivi alla chiusura dell'esercizio che hanno impatto sui valori di bilancio;
2. Fatti successivi alla chiusura dell'esercizio privi di impatto sui valori di bilancio, comunque, tali da non comportare una loro variazione;
3. Infine, fatti successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano coincidenza o effetti sulla continuità.

Possiamo affermare che la nostra Cooperativa si colloca nel primo ambito di intervento per cui gli effetti assumono rilievo nella classificazione contabile, pertanto, per dare una informazione compiuta si segnala che al momento della redazione del bilancio la Cooperativa non risultano fatti di rilievo meritevoli di commenti.

Note Finali

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Vostra Società, nonché il risultato economico dell'esercizio, Si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.

Specificatamente per quanto attiene la destinazione dell'utile di esercizio di Euro 22.533,40, mediante:

- accantonamento al fondo di riserva legale per euro 6.760,02;
- accantonamento a fondo mutualistico per euro 676,00;
- accantonamento a riserva indivisibile per euro 15.097,38;

Garbagnate Milanese (MI) 24/03/2026 Il Presidente

del Consiglio di Amministrazione Pierangelo Puppo

firmato in originale in data 24/03/2025 dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Pierangelo Puppo.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Paraggio Amedeo ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinques della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la camera di commercio di Milano - autorizzazione n.3 /4774 /2000 del 19/07/2000 agenzia entrate D.R.E. Lombardia – S.S. Milano.